

BENI COMUNI DELLA CITTA' - PROPOSTA DI COLLABORAZIONE IN SUSSIDIARIETA' ¹

AL COMUNE DI VERONA
SERVIZIO PER L'ATTUAZIONE DELLA
SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE –
DIREZIONE INNOVAZIONE, BENI COMUNI,
POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'
Largo Divisione Pasubio, 6 – 37121 (VR)
mail: sussidiarieta@comune.verona.it

In conformità a quanto previsto dal vigente *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva*,

Il/la sottoscritto/a: Nome*: CHIARA Cognome*: CHIAPPA

residente in * _____ Via* _____ n. * _____

CAP* _____ C.F. * _____

(solo per Associazioni/altri soggetti)

in rappresentanza dell'Associazione/altro soggetto* FONDAZIONE CENTRO STUDI DOC ETS
con sede in MILANO Via* PIAZZA ERNESTO DE ANGELI n. * 9
CAP* 20146 C.F. * 93282620231

Contatti:

recapito telefonico* _____

e-mail * info@centrostudidoc.org

in qualità di soggetto*:

- Proponente;
 Proponente e referente per i seguenti e ulteriori co-proponenti:
Nome/Denominazione:

presenta una proposta di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città con*:

- AZIONI A MEDIO TERMINE**
 INTERVENTI OCCASIONALI (in uno o pochi giorni)

In uno o più dei seguenti ambiti*:

- Ambiente e sua salubrità;
 Gestione di edifici e spazi pubblici/privati ad uso pubblico;
 Trasporti pubblici e mobilità sostenibile;

1 È necessaria la compilazione di tutti i campi contrassegnati da * .

- Trasporti pubblici e mobilità sostenibile;
- Salute e qualità della vita;
- Attività sociali;
- Partecipazione e aggregazione;
- Educazione alla cittadinanza ed alla legalità;
- Sviluppo sostenibile;
- Cultura, sport e tempo libero;
- Valorizzazione degli elementi caratteristici del territorio;
- Pulizia, riparazione, ripristino, sostituzione, tinteggiatura di elementi d'uso minore o di arredo presenti in aree pubbliche, in edifici e strutture di proprietà comunale (panchine; cestini; paletti dissuasori in metallo; bacheche in legno e in metallo dei parchi-gioco; corrimano; fontanelle; staccionate in metallo e in legno; strutture-gioco; recinzioni di aree verdi), con esclusione di lavori in quota;
- Pulizia di materiale lapideo utilizzato per: paracarri; cartelli di toponomastica stradale; panchine; fioriere, con esclusione di lavori in quota;
- Interventi di manutenzione e cura del verde urbano (quali sfalcio; eliminazione manuale di malerbe lungo marciapiedi e vialetti pedonali; piccole piantagioni di fioriture e loro cura; cura di fioriere), con esclusione di lavori in quota;
- Piccola manutenzione in edifici scolastici comunali (tinteggiatura, verniciatura e sistemazione di: pareti e soffitti di locali interni, abbassamenti interni ed esterni; termosifoni; recinzioni metalliche; muretti e fioriere, compresa la stuccatura; attrezature, giochi e arredi per giardini; porte, parapetti, corrimano, scuri, infissi e mobilio; fissaggio stecche appendi cartelloni; riparazioni di maniglie, serrature, regolazioni di cancelli; piccole riparazioni di tapparelle e tende; riparazione battiscopa, piastrelle staccate, incollaggio protezioni, paraspigoli; piccole riparazioni di idraulica, fissaggio accessori bagno; sostituzione di alcuni elementi di controsoffitto danneggiato; manutenzione del verde presente con sfalci, potature e simili), con esclusione di lavori in quota;
- Altre opere di manutenzione del patrimonio pubblico comunale;
- Altro (specificare) _____

1) Descrizione illustrativa dell'intervento , sue motivazioni e obiettivi*:

Il progetto mira a promuovere la legalità nel settore artistico, semplificare le procedure di organizzazione di un evento, garantire la sicurezza sul lavoro valorizzando il lavoro di artisti e tecnici dello spettacolo e offrire spettacoli di qualità al pubblico. Pertanto, l'intervento ha come obiettivo quello di fornire al Comune di Verona e all'intera cittadinanza un insieme di buone prassi per l'organizzazione di eventi di spettacolo nel rispetto della legalità e della sicurezza. Si prevede anche un percorso di formazione per gli operatori del comune.

2) Utenti/destinatari*:

Il Comune di Verona, i dipendenti del comune e tutta la cittadinanza, con particolare attenzione a chi organizza eventi (dal parroco al gestore di un circolo culturale).

3) Risorse umane, strumentali ed economiche messe a disposizione*:

La realizzazione del progetto necessita prevalentemente di risorse umane. Esperti, consulenti e ricercatori saranno messi a disposizione dalla Fondazione Centro Studi Doc.

4) Tempi di realizzazione e sostenibilità nel tempo dei risultati dell'intervento (loro replicabilità)*:

I tempi di realizzazione dell'intervento si attesteranno attorno ai 2 anni di lavoro.

L'obiettivo finale è quello di creare, a partire dalle buone prassi, una piattaforma che permetta al Comune di Verona di gestire tramite uno sportello unico tutti gli eventi. La piattaforma garantisce la semplicità di organizzazione, la certezza del rispetto di tutti gli obblighi e adempimenti (es. sicurezza sul lavoro) e la replicabilità del progetto anche in altri territori, facendo del Comune di Verona una best practice. Contestualmente alla creazione della piattaforma sarà necessario formare i dipendenti del Comune e prevedere anche percorsi di informazione per la cittadinanza. In prospettiva, anche grazie al supporto della piattaforma, si può immaginare di introdurre un piano di asseverazione da parte del Comune per coloro che rispettano le buone prassi per organizzare un evento sul territorio. Tale certificazione potrebbe anche portare a riconoscimento e vantaggi (es. sconto SIAE).

5) Eventuale indicazione di:

- a) Professionalità coinvolte: Consulenti del lavoro, RSPP, ricercatori, formatori
- b) Fonti di finanziamento: Proprie ed eventuali sponsorizzazioni esterne
- c) Tavole grafiche (in allegato) Obiettivi buone prassi e indice della pubblicazione (allegato 1)

Qualora la presente proposta di collaborazione trovi avvio, l'intervento di cura e valorizzazione viene disciplinato con un Patto di sussidiarietà, ai sensi del *Regolamento* di cui sopra, integralmente richiamato.

In tal caso, il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione sulla proposta di collaborazione presentata, attraverso la pagina web istituzionale e gli altri mezzi a tal fine previsti, ivi incluso l'invio della proposta alle Circoscrizioni interessate.

Nel caso vi siano più proposte di collaborazione riguardanti lo stesso bene comune, tra esse non integrabili, la scelta delle azioni da realizzare avviene in ragione della maggiore realizzazione possibile dell'interesse collettivo.

Le dichiarazioni di cui al presente modulo sono rese in sostituzione di certificazioni e atti di notorietà, in consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76, D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.

Si dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD), di seguito riportata.

Data, 08/02/2024

Il proponente sottoscrittore

Chiara Chiappa

SI ALLEGA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE SOTTOSCRITTORE

Note Informative:

- Nel caso i soggetti proponenti siano più di uno, dovrà essere indicato un proponente come referente unico ai fini della presentazione della proposta e per l'inoltro di eventuali comunicazioni;
- Verranno resi noti, ai recapiti ivi indicati, gli Uffici comunali coinvolti per competenza, i tempi istruttori necessari per la valutazione della proposta, tenuto conto della complessità della stessa e degli elementi conoscitivi forniti, nonché ogni altra comunicazione di rilievo;
- La presente proposta ed ogni relativa informazione sono visibili sulla pagina web del sito istituzionale del Comune di Verona dedicata alle azioni di sussidiarietà;
- Per ogni informazione sulla presente proposta è possibile contattare il Servizio Innovazione Amministrativa e Attuazione Sussidiarietà Orizzontale - Direzione Innovazione, Beni Comuni, Politiche Giovanili e Pari Opportunità ai numeri: 045/8077581-8077287 e/o scrivere all'indirizzo mail: sussidiarieta@comune.verona.it.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; Email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco, pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Verona, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento del procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it; PEC: rpd@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).